

## RAPPORTO D'ATTIVITA' 2007

Il gruppo di studio e d'informazione COSCIENZA SVIZZERA ha conosciuto nel 2007 un doppio rinnovo: quello del Comitato e delle sue strutture di funzionamento e, nel contempo, un rinnovo nella volontà di cogliere ed anticipare gli argomenti forti per l'avvenire del nostro Paese e della Terza Svizzera.

Nell'Assemblea del 25 giugno abbiamo ringraziato il Presidente uscente – Fabrizio Fazioli – che ha guidato CS negli ultimi dodici anni con grande tenacia e percorrendo vie innovative. In particolare con Fazioli CS ha potuto perseguire l'obiettivo di avvicinare di più i giovani, cosa che ha fatto mettendo a profitto la sua grande esperienza professionale di produttore televisivo e raccogliendo attorno allo slogan **“Parlo un'altra lingua ma ti capisco”** decine di giovani di tutta la Svizzera. Con essi ha realizzato dei campus multilingue con la realizzazione finale di un prodotto televisivo a dimostrazione che è possibile incontrarsi e costruire assieme. Sono queste esperienze forse uniche, – per questo dobbiamo ringraziare anche l'appoggio della RTSI - ma anche frutto di opportunità personali difficilmente ripetibili. Altre formule dovranno essere trovate in futuro, una delle quali è stata sperimentata con l'invito a giovani confederati a partecipare al Convegno di Bellinzona (v. punto specifico) sull'avvenire dei partiti.

L'assemblea ha poi eletto quale nuovo presidente, il sottoscritto, Remigio Ratti. L'insistenza dei membri di comitato mi permette di rinnovare la bella esperienza già fatta quale presidente nel decennio a cavallo degli anni Novanta. Ho accettato la carica imponendomi però come condizione di essere affiancato da un **Comitato direttivo allargato, ora composta da 12 membri, e ringiovanito.**

Le **nuove leve** sono in ordine alfabetico: Raffaella Adobati-Bondolfi, lic. phil, linguistica tedesca ed italiana, Coira; Moreno Bernasconi, lic. phil., Massagno; lic. rer. pol. Ivano D'Andrea, nuovo tesoriere, Bellinzona (che sostituisce il Dott. Fausto Bottoli, che ha assolto finora con grande dedizione e competenza il ruolo fin dagli anni sessanta); dott. Luigi Lorenzetti, coordinatore del Laboratorio di storia delle Alpi all'Accademia di Architettura, Banco; dott. Oscar Mazzoleni, Tegna, coordinatore dell'Osservatorio della vita politica a Bellinzona.

Il Comitato direttivo comprende nel suo seno un **Comitato operativo ristretto di sei membri** che coadiuva strettamente con il presidente. Il Comitato direttivo ha inoltre preso la scelta strategica di operare se del caso tramite **gruppi di lavoro ad hoc**, in modo da poter coinvolgere direttamente ed efficacemente le potenzialità disponibili al suo interno ed eventualmente con l'apporto di altre personalità.

L'ultima assemblea ha pure approvato il principio di dotare CS di una **struttura di segretariato** sia pur minimale (0,2 posti di lavoro) e di rinnovare completamente il sito [www.coscienzavizzera.ch](http://www.coscienzavizzera.ch), che sarà aggiornato costantemente e che servirà per una più larga partecipazione e trasparenza.

Nei primi mesi dell'anno (e nonostante una disponibilità ridotta per ragioni di salute del presidente uscente) CS ha continuato a tenere alta l'attenzione attorno alla lingua italiana e al varo da parte del Parlamento della **Legge sulla Cultura**. Ricordiamo come dal Cantone Ticino e dai Grigioni italiano CS ha saputo aprire un vero e proprio dialogo con le altre parti del Paese che è stato ben presente anche nei mesi precedenti il varo della legge di quest'anno. La tenda “Agora” lanciata a Lugano era arrivata – dopo altri incontri tenutesi a Coira, Basilea e Ginevra – sulla Piazza federale nel dicembre 2006 e la rubrica televisiva SF Arena ne aveva fatto subito dopo un tema di ampio dibattito. Le argomentazioni ben espresse nella tempestiva ed elaborata documentazione di CS, accompagnate

dal **Manifesto per una Svizzera multilingue**, hanno sicuramente influito sulla presa di coscienza della necessità di legiferare in materia. Importante è stato pure il lavoro compiuto assieme e coordinato con gli altri comitati d'oltr'alpe. Un vivo grazie va agli esecutivi cantonali di Bellinzona e Coira per il pieno sostegno e la partecipazione alle attività promosse da CS, i cui mezzi sarebbero stati nettamente insufficienti per affrontare una azione nuova e di così ampio respiro.

La percezione che la difesa e la promozione della Terza Svizzera debba poter passare per vie nuove ed anche esterne alla Svizzera italiana ha condotto il Comitato a cogliere positivamente l'invito del presidente dell'Accademia della Crusca, Prof. Sabatini, a **testimoniare la nostra esperienza multilingue a Firenze**. Dapprima partecipando con una delegazione all'Inaugurazione inizio luglio della Piazza europea delle Lingue e proponendo due brevi comunicazioni sull'esperienza elvetica al successivo convegno internazionale. In seguito, ne è nata l'idea di proporre – sempre su invito dell'Accademia – il trasferimento della tenda Agora a Firenze per la presentazione su più giornate dell'esperienza multilingue elvetica e sul ruolo dell'italiano (v. Programma 2008).

L'anno 2007 è stato un anno elettorale, in primavera a livello cantonale ed in autunno a livello federale. I cambiamenti politici vissuti durante il 2007 hanno trovato un significativo riscontro di discussione nel **Convegno internazionale “L'avvenire dei partiti in Svizzera”** (Bellinzona, Archivio storico cantonale, 30.11/1.12.2007) sulla continuità e i cambiamenti nei partiti politici svizzeri. CS vi ha partecipato e in particolare sostenendo con una cifra forfettaria la partecipazione di studenti provenienti da fuori cantone e quindi promuovendo **l'incontro e lo scambio tra giovani di diversa estrazione e cultura**.

Durante l'autunno uno speciale gruppo di lavoro di CS ha messo a punto e lanciato – in occasione di una riuscita conferenza stampa (27.12.07) – un importante tritico d'informazione e d'approfondimento sul tema **“La demografia e la società verso il 2050, con particolare riguardo alla Svizzera italiana rispetto ai suoi contesti svizzero e lombardo”**, che si protrarrà sull'arco di un anno e mezzo.

Ricordiamo ancora la tradizionale **proposta culturale** che quest'anno ha visto CS invitare i soci ad un pomeriggio specialmente dedicato e animato da studiosi presenti nel nostro comitato attorno alla figura di **Stefano Franscini e alla mostra di Villa Ciani in occasione del centenario della sua morte**.

CS non ha mancato nemmeno di essere presente – sia pur tramite una sua pubblicazione largamente apprezzata **“AlpTransit 2016: verso nuovi equilibri territoriali”** – al Convegno internazionale di Locarno (17-19 ottobre 07) **“Il San Gottardo: dalla galleria di Favre all'AlpTransit”**.

Remigio Ratti, Presidente

Lugano, marzo 2008